

COMUNICATO STAMPA

EXPORT DEI DISTRETTI INDUSTRIALI: PIEMONTE IN CRESCITA PER IL DECIMO TRIMESTRE CONSECUTIVO

6,34 MILIARDI DI EURO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2023, ANDAMENTO POSITIVO PER TUTTI I SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE E PER 9 DISTRETTI SU 12

- Secondo il Monitor dei Distretti curato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, il confronto con la media italiana mette in luce positiva il Piemonte, sia considerando i soli distretti che allargando lo sguardo all'intera economia
- Nel primo semestre 2023 esportazioni dei distretti piemontesi in crescita per 445 milioni di euro (+7,6%), andamento positivo per moda, meccanica e agro-alimentare
- Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo: *«Specializzazione produttiva e forte capacità competitiva hanno consentito ai distretti piemontesi di risentire meno del rallentamento della domanda internazionale, rispetto alla media dei distretti italiani»*

Torino, 10 novembre 2023 – Nel primo semestre 2023 le **esportazioni dei distretti industriali piemontesi** sono state pari a **6,34 miliardi di euro, in crescita del 7,6%** rispetto al primo semestre 2022 per **445 milioni di euro**. Lo rileva il **Monitor dei Distretti del Piemonte**, curato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**, che mette in luce come i distretti industriali piemontesi siano in crescita continua dal primo trimestre del 2021.

Le esportazioni dei distretti industriali piemontesi hanno messo a segno una crescita maggiore rispetto alla media dei distretti italiani, sia considerando l'intero primo semestre (+7,6% vs. +2,3%), che considerando il solo secondo trimestre (+3,6% vs -2,1%). In questo trimestre il Piemonte si è distinto positivamente rispetto alla media italiana anche considerando il totale economia (+14,6% vs. -1%) e il solo manifatturiero (+15% vs -0,9%), in particolare grazie al forte balzo di Automotive e Meccanica.

I dati di export del primo semestre 2023 evidenziano un **andamento positivo per tutti i settori di specializzazione**: i distretti del **sistema moda** piemontese hanno conseguito la crescita più intensa, **+11,7%** rispetto al primo semestre 2022, grazie a un primo trimestre di netta ripresa (+22%) e ad un secondo trimestre di rallentamento ma comunque positivo (+3,8%); esportazioni in aumento anche per la **meccanica** distrettuale piemontese (**+6,4%**), con un primo trimestre di forte aumento (+11,1%) e una crescita proseguita a ritmi più blandi nel secondo trimestre (+2,2%); buono l'andamento sui mercati esteri anche per i distretti **agro-alimentari** piemontesi rispetto al primo semestre 2022 (**+5,3%**), grazie a un aumento costante dell'export nei due trimestri (nel primo +5,3% e nel secondo +4,9%).

Ben 9 distretti su 12 sono in crescita rispetto al primo semestre 2022. Fanno eccezione il piccolo distretto dei Casalinghi di Omegna (negativo in entrambi i trimestri) e i distretti della Nocciola e Frutta piemontese e della Rubinetteria e valvolame di Cusio-Valsesia, entrambi condizionati negativamente dall'andamento negativo del secondo trimestre.

Risulta buono l'andamento delle esportazioni distrettuali piemontesi sia verso i nuovi mercati (+12%), trainati da Cina, Turchia e Romania, **sia verso i mercati maturi (+5,6%)** con Irlanda, Germania, Regno Unito, Svizzera, Francia e Giappone in testa. Tra i principali sbocchi commerciali delle esportazioni distrettuali piemontesi le contrazioni dell'export più intense (superiori a 10 milioni di euro) hanno riguardato il Nord America (Stati Uniti e Canada), Polonia e Russia.

Nel complesso, i **poli tecnologici piemontesi hanno chiuso il primo semestre 2023 con export in aumento di 21 milioni (+1,7%** la variazione tendenziale).

Per il **Polo ICT di Torino** le esportazioni risultano in aumento del **15%, per un importo complessivo di 61 milioni di euro**. L'andamento è stato simile nei due trimestri: +16,6% nel primo e +13,6% nel secondo.

Il **Polo aerospaziale del Piemonte**, invece, presenta l'andamento altalenante tipico del settore, che vive di grandi commesse: nel primo trimestre 2023 ha visto una contrazione dell'export del 63,1%, per poi tornare a crescere nel secondo trimestre del 72,7%. Nel complesso, il primo semestre 2023 risulta **in calo del 4,9%, per 40 milioni di euro**.

Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, commenta: *«Specializzazione produttiva e forte capacità competitiva hanno consentito ai distretti piemontesi di risentire meno del rallentamento della domanda internazionale, rispetto alla media dei distretti italiani. Qualità dei beni e flessibilità delle produzioni saranno leve importanti per dare continuità alle relazioni sui mercati esteri anche nei prossimi mesi, quando la dinamica dell'export dei distretti potrebbe mostrare un rallentamento. Transizione green, digitalizzazione, valorizzazione dei rapporti di filiera resteranno gli elementi chiave su cui investire per crescere: evoluzioni che siamo attenti a sostenere e a cui daremo ancora supporto. Ad oggi in questa regione abbiamo erogato circa 570 milioni di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy e siglato 85 contratti di filiera, per un giro d'affari di quasi 10 miliardi di euro e 4.100 fornitori coinvolti.»*

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech, in particolare con Isybank, la banca digitale del Gruppo. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news - Twitter: twitter.com/intesasanpaolo

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo